Schede descrittive sintetiche dei principali rappresentanti della famiglia degli Ominidi (*Ominidae*)

GENERE	***Homo***
SPECIE	***neanderthalensis***
STATURA	150 ÷ 160 cm
DIMENSIONI (VOLUME) DEL CERVELLO	1500 ÷ 1750 cm^3 [> Uomo moderno]
FRONTE	piccola, poco pronunciata
MENTO	poco pronunciato
CRESTA SAGITTALE[1]	assente
PROGNATISMO[2]	medio
ARCATA (o "TORO") SOPRACCIGLIARE[3]	ampia, particolarmente sporgente
FORO OCCIPITALE (o *FORAMEN MAGNUM*)[4]	centrale
FORMA DEL CRANIO	ovale
DENTI E/O ALIMENTAZIONE	dieta onnivora, prevalentemente a base di carne, prodotti della caccia
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	Eurasia (Germania)
STRUMENTI E/O FUOCO	produzione molto diffusa di utensili elaborati in pietra; monili; uso e produzione fuoco
DATAZIONE	0.2 ÷ 0.03 Ma (milioni di anni fa)
ALTRO	"era" glaciale; naso prominente; corporatura massiccia; culto morti; strumenti musicali (?)

CARTA D'IDENTITÀ

Genere: ***Homo***

Specie: ***neanderthalensis***

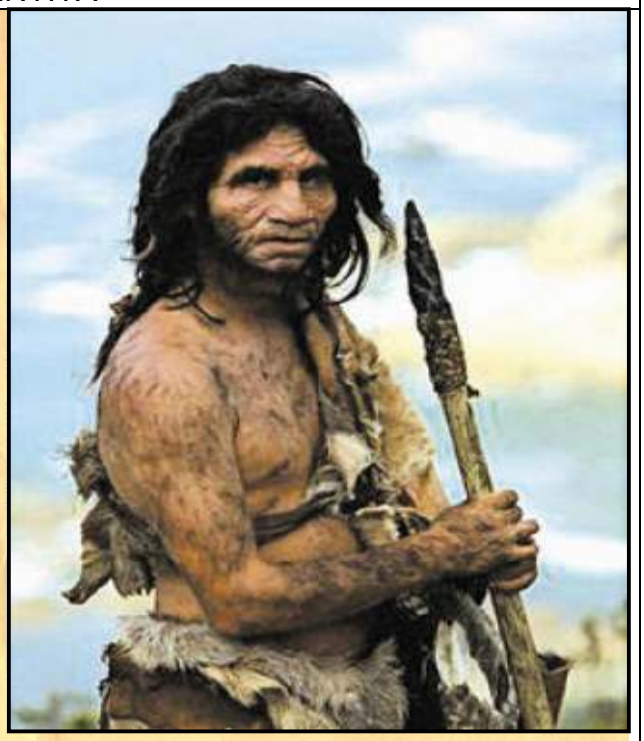
Altezza: **150 ÷ 160 cm**

Periodo: **0.2 ÷ 0.03 Ma**
ANNI FA

Distribuzione geografica: **Eurasia (Germania)**

Habitat **temperato, temperato-freddo foresta temperata boreale**

Segni particolari: **corporatura massiccia, naso prominente**



Homo neanderthalensis

[1] La **cresta sagittale** è un rilievo osseo lungo la linea mediana (antero-posteriore) del cranio per l'inserzione dei muscoli masticatori.
[2] Il termine **prognatismo** (letteralmente "mandibola in avanti", cioè sporgente), indica la situazione in cui la mandibola (la parte inferiore della mascella o "mascella inferiore") sporge rispetto all'osso mascellare.
[3] L'**arcata sopraorbitale** o sopraccigliare (detta anche **"toro" sopraorbitale**) è la regione del cranio che circonda superiormente gli occhi; essa si può presentare più o meno ispessita ed in rilievo (cioè sporgente).
[4] Il **foro occipitale** (o ***foramen magnum***) è un'ampia apertura (a forma ovoidale) situata alla base del cranio. Il foro occipitale è l'apertura attraverso cui il cervello si collega (attraverso il canale vertebrale) al midollo spinale; dà inoltre passaggio anche a diversi nervi accessori ed alle arterie vertebrali.

(a cura di: Prof. Pier Paolo VERGERIO)

Schede descrittive sintetiche dei principali rappresentanti della famiglia degli Ominidi (*Ominidae*)

GENERE	***Homo***
SPECIE	***sapiens***
STATURA	160 ÷ 170 cm
DIMENSIONI (VOLUME) DEL CERVELLO	1450 cm^3
FRONTE	ampia
MENTO	pronunciato
CRESTA SAGITTALE[5]	assente
PROGNATISMO[6]	leggero
ARCATA (o "TORO") SOPRACCIGLIARE[7]	ridotta
FORO OCCIPITALE (o *FORAMEN MAGNUM*)[8]	centrale
FORMA DEL CRANIO	globulare
DENTI E/O ALIMENTAZIONE	dieta completamente onnivora (prodotti dell'agricoltura)
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	cosmopolita (tutti i continenti)
STRUMENTI E/O FUOCO	produzione estremamente diffusa di utensili elaborati (uso metalli); monili
DATAZIONE	0.2 Ma (milioni di anni fa) ÷ 0.00 (oggi!)
ALTRO	culto dei morti; arte; scrittura; storia; "uomo moderno"

CARTA D'IDENTITÀ

Genere: ***Homo***

Specie: ***sapiens***

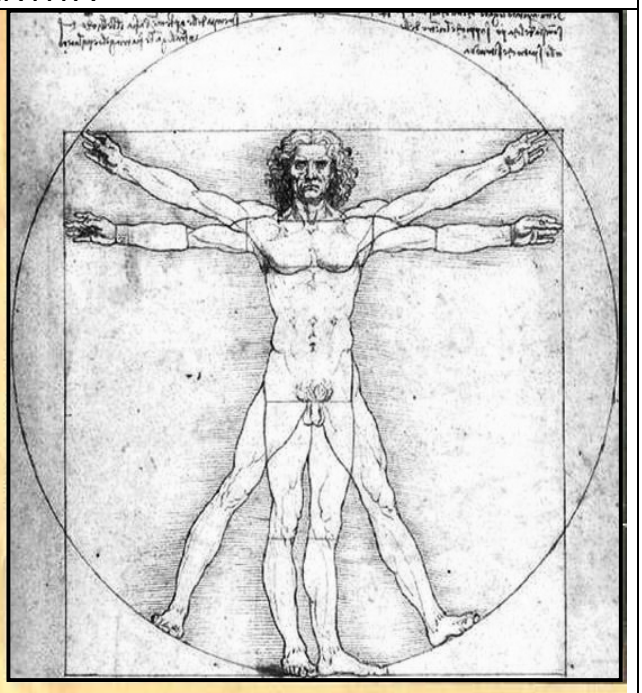
Altezza: **160 ÷ 170 cm**

Periodo: **0.2 Ma ÷ 0.00 (oggi!)**
ANNI FA

Distribuzione geografica: **cosmopolita (tutti i continenti)**

Habitat: **tutti**

Segni particolari: **la "scimmia nuda"; uso dei metalli, arte, scrittura**

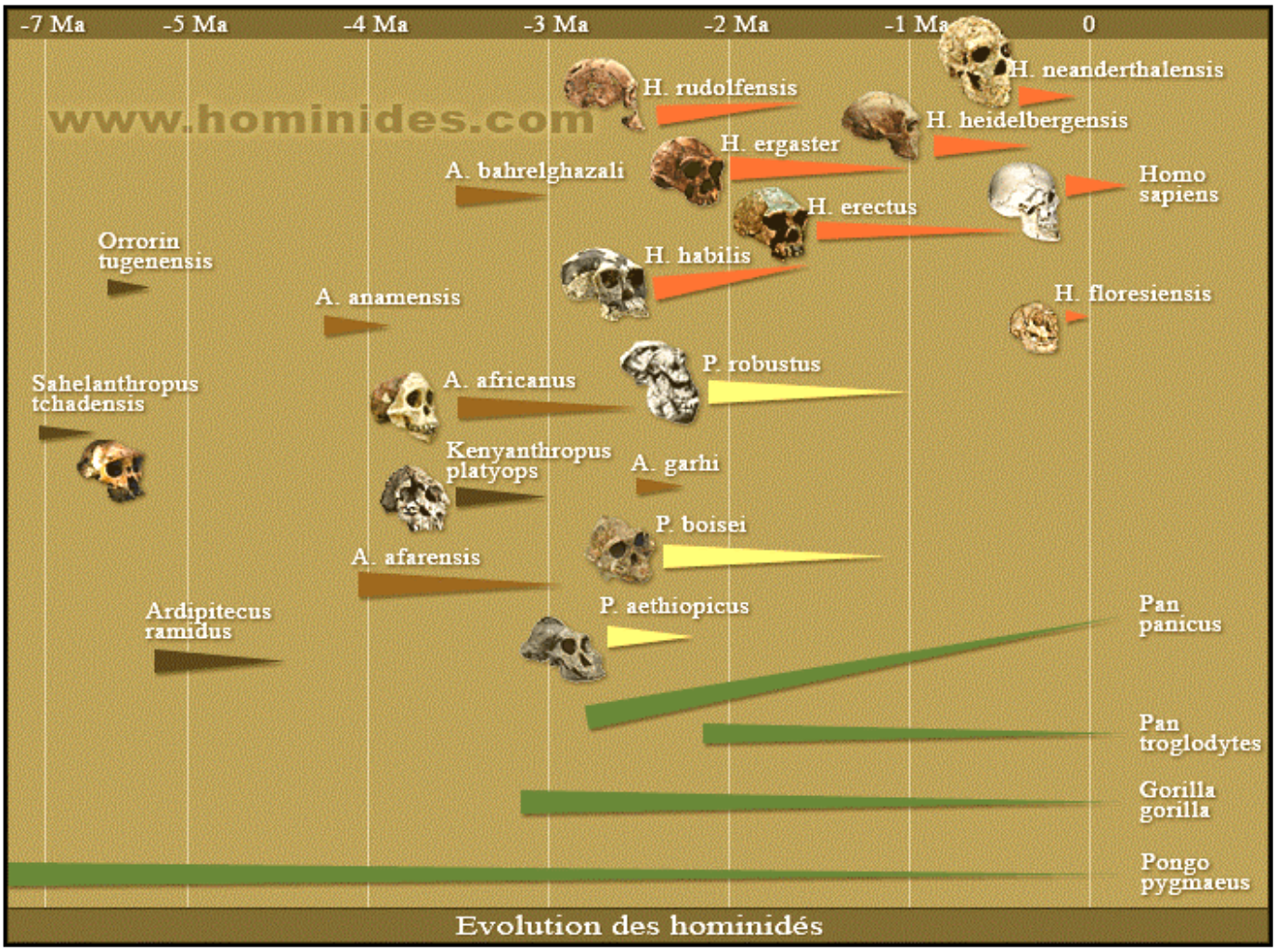


Homo sapiens

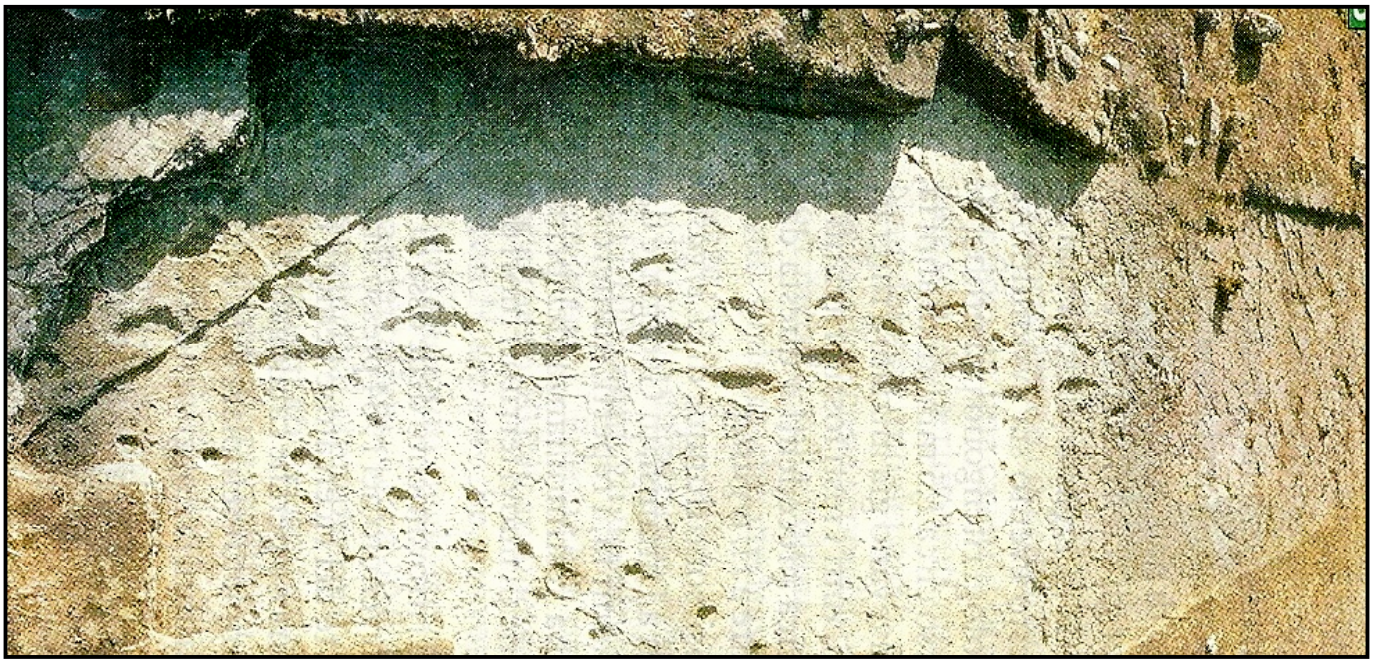
[5] La **cresta sagittale** è un rilievo osseo lungo la linea mediana (antero-posteriore) del cranio per l'inserzione dei muscoli masticatori.
[6] Il termine **prognatismo** (letteralmente "mandibola in avanti", cioè sporgente), indica la situazione in cui la mandibola (la parte inferiore della mascella o "mascella inferiore") sporge rispetto all'osso mascellare.
[7] L'**arcata sopraorbitale** o sopraccigliare (detta anche **"toro" sopraorbitale**) è la regione del cranio che circonda superiormente gli occhi; essa si può presentare più o meno ispessita ed in rilievo (cioè sporgente).
[8] Il **foro occipitale** (o ***foramen magnum***) è un'ampia apertura (a forma ovoidale) situata alla base del cranio. Il foro occipitale è l'apertura attraverso cui il cervello si collega (attraverso il canale vertebrale) al midollo spinale; dà inoltre passaggio anche a diversi nervi accessori ed alle arterie vertebrali.

(a cura di: Prof. Pier Paolo VERGERIO)

Schede descrittive sintetiche dei principali rappresentanti della famiglia degli Ominidi (*Ominidae*)



Schema filogenetico semplificato degli ominidi e delle grandi scimmie antropomorfe attuali.



Le **orme** di tre ominidi (probabilmente **australopiteci**) rinvenute nel 1976 a **Laetoli** (Tanzania). Nei pressi di questa località sorge un vulcano, oggi spento, che alcuni milioni di anni fa era attivo ed eruttava lava mista a ceneri e lapilli: sulle ceneri, bagnate dalla pioggia, lasciarono le loro impronte tre ominidi che camminavano su due gambe ed i cui piedi non erano, per forma, molto diversi da quelli dell'uomo moderno. Il terreno su cui si sono conservate le tracce dei tre individui, trasformatosi poi in roccia, è stato datato col metodo del potassio-40 e risulta avere un'età di circa 3.7 milioni di anni.

(a cura di: Prof. Pier Paolo VERGERIO)